

il Pensionato



C U N E O



Anno II n.9 del 21 maggio 2010, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore responsabile Giancarlo Panero, Vice direttore, Antonino Calandra, Redattore, Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n.618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.

PER UN SINDACATO PIÙ VICINO A VOI

di Giancarlo Panero

Caro socio/a, è ormai da più di un anno che la nuova segreteria dei pensionati cuneesi iscritti alla Cisl lavora e si fa portavoce delle vostre necessità. Lo facciamo quotidianamente con il contributo determinante e determinato di tanti colleghi e collaboratori. Persone che credono fortemente nel valore del Sindacato Pensionati e contribuiscono ad offrire un servizio adeguato su tutto il territorio della Provincia di Cuneo. Crediamo in un Sindacato che sia davvero un Sindacato. Partiamo con la riflessione dal 23 febbraio di quest'anno. Per noi Pensionati Cisl cuneesi fu una iniziativa importante. In quella data organizzammo la giornata "Porte Aperte" in Cisl (i dettagli è possibile trovarli a pagina 4). Fu una nostra idea, che aveva un obiettivo preciso. Presentare a tutti (opinione pubblica, politici, istituzioni...) chi sono i Pensionati Cisl, qual è la loro forza,

Continua a pag. 10

LIBERTÀ DI STAMPA?

NONOSTANTE IL DECRETO GOVERNATIVO CHE HA AUMENTATO DEL 120% LE SPESE DI SPEDIZIONE DEL GIORNALE, I PENSIONATI CISL CUNEO HANNO RITENUTO FONDAMENTALE CONTINUARE AD INFORMARVI PERIODICAMENTE. CI TROVIAMO PERÒ COSTRETTI, A MALINCUORE, A RIDURRE I NUMERI CHE ANNUALMENTE VI INVIEREMO. SARANNO MENO, MA CI SARANNO. QUESTO PERCHÉ CONTINUIAMO A CREDERE NELL'INFORMAZIONE. CONVINZIONE CHE, VISTI I PROVVEDIMENTI PRESI, NON SEMBRA ESSERE CONDIVISA DAL NOSTRO GOVERNO.



Guardare al futuro. Farlo con lo spirito di chi sa in primo luogo che un futuro possibile ci possa essere, ed in secondo luogo consapevoli che tocchi a ciascuno di noi contribuire a realizzarlo. Come Pensionati Cisl, sappiamo esattamente quanto importante sia l'estate che è ormai alle porte. Saranno mesi cruciali perché stiamo aspettando risposte e al contempo elaborando nuove decisive domande alle quali i nostri interlocutori (Governo, Regione, Provincia, Comuni, Ospedali, Asl ecc...) dovranno al più presto replicare in modo chiaro. La Fnp, sigla che sta per Federazione Nazionale Pensionati e rappresenta i Pensionati della Cisl, è una categoria, non solo un'associazio-

Continua a pag. 8

ne. Questo vorremmo sottolineare ed evidenziare, di modo che, una volta per tutte, fosse chiara a tutti la ragione per la quale quotidianamente operiamo: difendere e tutelare i nostri iscritti, cioè voi: i pensionati. Non siamo solo un'associazione che ha come unico obiettivo organizzare gite ed incontri, passeggiate e letture di gruppo. Riteniamo che la promozione di queste attività possa rappresentare un elemento forte della nostra azione ma certo non la principale. Siamo un Sindacato e sulle vertenze, sulla contrattazione, anche se non più con le aziende e non per un contratto di lavoro, basiamo la nostra strategia.

Continua a pag. 8

DELEGATO COMUNALE: MA CHI È?

E' la novità alla quale i Pensionati Fnp Cisl cuneesi stanno lavorando da alcuni mesi: il delegato comunale costituisce uno dei punti chiave per la Fnp del futuro. Ma chi è, o meglio, chi dovrà essere costui? E' uno di voi, uno di noi, che abbia a cuore il Sindacato e abbia la forza e la capacità di parlare con

FESTA DEL SOCIO 2010

- > REAL PARK <
 - > ENTRACQUE <
 - > 30 GIUGNO 2010 <
 - > TORNA LA FESTA DEL SOCIO <
 - > 19^{ma} EDIZIONE <
 - > INFORMAZIONI e MENU' <
- a pag. 12

CONVEGNO

A Savigliano il 16 aprile, "Pensare il futuro" partendo dagli spunti offerti dall'Enciclica di Benedetto XVI "Caritas in Veritate". Nella bella cornice di Palazzo Taffini, ospiti autorevoli e platea gremita. **Pag. 2**

L'EVENTO

Inaugurata ufficialmente venerdì 16 aprile la sede Cisl provinciale in Via Cascina Colombaro 33 a Cuneo. Presente alla cerimonia il segretario generale Cisl, Raffaele Bonanni. **Pag. 3**

L'INIZIATIVA

23 febbraio: 8 sedi, con tutti i loro servizi, contemporaneamente aperte per tutta la giornata. Prima volta dell'iniziativa "Porte aperte" promossa dai Pensionati Cisl cuneesi. **Pag. 4**

TAVOLA ROTONDA

Per la festa della donna, la Cisl in collaborazione con i Pensionati ha organizzato un incontro per discutere il ruolo della donna nella società. E' intervenuta al dibattito, Liliana Ocmin, segretaria Cisl Confederale. **Pag. 11**

SOMMARIO

PRIMO PIANO

- Dai Comuni: interviste ad Ambrosino, Fogliato e Marello p. 6-7
- Conferenza delle leghe del 18 giugno p. 8

DAI TERRITORI

- Gite, iniziative ed incontri: cosa è stato fatto e cosa si farà p. 10

SERVIZI

- Sicut, Inas, Caf, Adiconsum: tutte le ultime novità dai servizi Cisl p. 2-3-4-5

IL CONVEGNO

Venerdì 16 aprile, a Savigliano nella splendida cornice di Palazzo Taffini

“Pensare il Futuro” partendo dalla “Caritas in Veritate” del Papa
L'incontro ha visto anche gli interventi di pensionati e delegati Cisl di Alstom, Saint Gobain e Itt.

SAVIGLIANO – Pensare il futuro. Immaginare una strada che possa essere percorribile e dunque sostenibile per la Provincia di Cuneo, sul piano sociale, economico, finanziario e culturale. Farlo, partendo dagli spunti offerti dall'ultima Enciclica del Papa Benedetto XVI, “Caritas in Veritate”. Era questo l'obiettivo del convegno organizzato dalla Cisl Cuneo a Savigliano, in occasione del 60° del Sindacato, nella splendida cornice di Palazzo Taffini. Autorevole il tavolo dei relatori intervenuti. Monsignor Dho, Vescovo di Alba, l'avv. Giuseppe Rossetto, vice-presidente della Giunta provinciale ed il Direttore di Confindustria Cuneo, dr. Luigi Asteggiano. A moderare l'incontro, il segretario dei Pensionati Cisl cuneesi, Giancarlo Panero. Le conclusioni sono invece state affidate al segretario generale Cisl Cuneo, Matteo Carena. “Occorre capire non tanto quando usciremo dalla crisi ma come ne usciremo”, la prima sollecitazione offerta al gremio auditorium da Giancarlo Panero. Alla completa relazione del Vescovo di Alba il compito di evidenziare i punti chiave di interesse sociale presenti nella lunga lettera papale: “Quattro sono le correzioni fondamentali – ha rilevato il Vescovo - la gestione delle risorse, il recupero della spiritualità, ritrovare la dialettica tra mezzi e fine e combattere il determinismo che sembra pervadere la nostra società”. L'intervento del Direttore di Confindustria Cuneo, dr. Asteggiano si è invece soffermato sugli aspetti positivi conseguenti a questa crisi: “Questa situazione di difficoltà ha portato alla creazione di meccanismi di correzione e regolazione, si è capito che da solo il mercato se non è controllato non è in grado di autoregolarsi. Questa crisi rappresenta un momento di rottura, di cambiamento importante”. Giuseppe Rossetto, ex Sindaco di Alba si è soffermato sulle prospettive future: “Occorre fare impresa con lungimiranza, ragionare nel lungo periodo puntando su ricerca e sviluppo. L'impresa è un soggetto sociale è una comunità civile che vive intorno, non è solo un valore azionario”. In conclusione Matteo Carena sul ruolo nuovo del Sindacato: “La netta indipendenza dalla politica è nella storia della Cisl, per fare Sindacato però dobbiamo sederci al tavolo con le parti per contrattare, per concertare, la politica è nostra interlocutrice”. Il dibattito è stato arricchito dagli interventi di lavoratori e pensionati, nella speranza che davvero le idee emerse in questo convegno possano contribuire ad individuare una strada nuova di sviluppo in cui ci possa essere spazio e tempo per tutti.



L'intervento di Stefano Cassine (Rsu Cisl Alstom) a Palazzo Taffini

LE VOCI DEI RELATORI


Giancarlo Panero

«Non basta provare a capire quando usciremo dalla crisi bisogna interrogarsi sul come ne usciremo. Dobbiamo aver la forza di cambiare, subito. Questa crisi è l'occasione giusta per rinnovarsi»

«Va combattuto il determinismo che pervade la nostra società. Non tutto ciò che inventa la scienza è bene. L'uomo deve saper scegliere»



Monsignor Dho

«Occorre fare impresa con maggiore lungimiranza, ragionare sul lungo periodo puntando decisi su ricerca e sviluppo. L'ottica miope del breve periodo ha portato a questa crisi»



Giuseppe Rossetto



Matteo Carena

«La storia della Cisl attesta l'indipendenza dalla politica, ma fare Sindacato è fare politica nel senso più nobile del termine»



Luigi Asteggiano

«Questa crisi ci ha fatto capire che il mercato non è in grado di autoregolarsi. Ora occorre cambiare mentalità»

Brevi dal Siset
ACCORDO PER I CONTRATTI CONCORDATI A SAVIGLIANO

E' stato rivisto l'accordo territoriale con il Comune di Savigliano per i contratti d'affitto concordati. Di concerto con il Siset e le altre organizzazioni sindacali degli inquilini e proprietari, è stato migliorato l'accordo vecchio di cinque anni, al fine di aggiornare una situazione abitativa in costante evoluzione. Questo lavoro ha portato all'accorpamento di due aree adiacenti e all'inserimento del centro abitato di Levaldigi nella fascia periferica residenziale. Il Comune di Savigliano, mantiene per i proprietari che aderiscono ai contratti concordati, l'aliquota Ici agevolata al 3 per mille per l'anno 2010. Per informazioni: **0171-321030**.

OBIETTIVO: CONTRATTI CONCORDATI A RACCONIGI

Si è svolto il 5 maggio un primo incontro conoscitivo con il Comune di Racconigi per verificare la possibilità di attivare la stipula dei contratti concordati in base alla Legge 431/98 art.2 comma 3. Considerato che il suddetto Comune presenta la caratteristica dell'alta tensione abitativa, è una priorità del Siset per l'anno 2010 introdurre i contratti concordati per consentire agli inquilini (ed anche ai proprietari) di poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste da questa tipologia di contratti. Per informazioni **0171-321030**.

CASA: INCONTRO DOMANDA-OFFERTA

L'Agenzia Sociale per la locazione è stata introdotta per consentire l'incontro tra proprietari di casa e inquilini in cerca di abitazione. Aveva aperto la strada, sul piano provinciale, a questa nuova opportunità nel mercato della locazione, il Comune di Fossano con l'Agenzia Asolo. Ora, in questa prima parte di 2010, queste agenzie, diversamente denominate, operano anche nei Comuni di Cuneo, Alba e Bra. Per informazioni potete contattare il Siset al numero: **0171-321030**.

L'EVENTO

Taglio del nastro in Via Cascina Colombaro 33 il 16 aprile scorso

Inaugurata la nuova sede Cisl, presente Raffaele Bonanni

Il segretario nazionale elogia il lavoro svolto dalla Cisl cuneese: "Cuneo è un punto di forza"

CUNEO – Una data storica, venerdì 16 aprile 2010. E' stata infatti inaugurata la sede unica provinciale della Cisl cuneese. E' importante che in Provincia, il nostro Sindacato sia riuscito a riunire in una stessa struttura tutte le categorie e tutti i servizi Cisl: in Via Cascina Colombaro, 33 a Cuneo. Una sede in cui, al secondo piano, ci siamo noi: i pensionati. Una sede alla quale abbiamo contribuito, convinti che avere una struttura "fisicamente" unitaria fosse la strada giusta da intraprendere, il passo corretto da fare per offrire a tutti voi un servizio migliore, per qualità e tempi d'attesa. L'inaugurazione ufficiale è arrivata oltre un anno e mezzo dopo il reale avvio dell'operatività (gennaio 2009). E' arrivata alla presenza del segretario nazionale Cisl Raffaele Bonanni, del segretario regionale Giovanna Ventura, dei vertici dirigenziali cuneesi del Sindacato, della Presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia e del Sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia. Il segretario nazionale ha voluto visitare ogni singolo ufficio della nuova struttura, incontrando segretari ed operatori. La giornata ha poi seguito l'iter classico, con benedizione solenne della struttura e successivo taglio del nastro. A seguire, conferenza stampa nel salone "Roberto Bertolino", fondatore della Cisl cuneese. L'incontro con la stampa è stato particolarmente affollato. In questa occasione, Raffaele Bonanni ha invitato le parti sociali chiamate a trovare soluzioni immediate per uscire dalla crisi, a lasciare da parte dissidi e polemiche, provando piuttosto ad impostare una strategia compiuta ed in reciproca sintonia. Matteo Carena, nel proprio emozionante intervento ha invece ricordato tutti coloro che hanno contribuito a realizzare l'ambizioso progetto della sede unitaria. Una sede che come ha ricordato ancora Bonanni "è lì a dimostrare quanto la Cisl Cuneo creda nella propria azione e nel proprio operato". La nuova sede è un investimento ed al contempo una scommessa, per tutti, anche per la categoria dei Pensionati. Una scommessa ed una grande occasione per dimostrare davvero la forza e la complessità della Federazione Pensionati, categoria trasversale che deve saper unire spiriti diversi di iscritti provenienti da categorie differenti. Una Federazione che deve fare del dialogo con le altre anime del Sindacato il punto di forza della propria azione. Un capacità di dialogo da sostenere anche attraverso le opportunità offerte dalla nuova sede.



Taglio del nastro della nuova sede

LE VOCI DEI SEGRETARI



Raffaele Bonanni

«Questa sede è la dimostrazione che qui a Cuneo la Cisl è forte ed ha le idee chiare su come affrontare il futuro. Avete fatto un investimento che dimostra quanto crediate nel vostro lavoro»

«Per me è un orgoglio essere segretario generale in un'occasione così. Per noi questa è una data storica. Abbiamo fatto un investimento impegnativo che dimostra la nostra fiducia rispetto al futuro»



Matteo Carena

ORDINE DEL GIORNO DEL COMITATO ESECUTIVO FNP CISL CUNEO

Il Comitato Esecutivo della FNP CISL di Cuneo, riunito in data 30 marzo 2010, tra i temi di discussione presi in esame, ha valutato lo stato della vertenzialità locale aperta da FNP - SPI - UILP d'intesa con le Confederazioni CISL - CGIL - UIL che mira, nello specifico, a tutelare il reddito da pensione ed a migliorare le condizioni di vita di anziani e pensionati cuneesi. L'Esecutivo, con soddisfazione, riscontra una disponibilità di metodo da parte della Giunta Provinciale sul confronto avviato ed alcuni buoni risultati ottenuti nel rapporto con i Comuni attraverso la contrattazione sociale nel territorio in particolare su agevolazioni ed esenzioni per tasse e tariffe in relazione alle condizioni reddituali. L'Esecutivo FNP, con riferimento alla vertenza territoriale e alla riunione del Consiglio Generale Regionale FNP tenuta a Torino il 25 marzo u.s., rileggendo la storia della CISL, quale sindacato dell'autonomia e della partecipazione intesa nello specifico come coinvolgimento dei Soci in tutte le fasi della vertenzialità (perché non conta solo ciò che rivendichiamo ma anche come lo facciamo), conferma la lotta, quando davvero necessaria, quale strumento non di "antagonismo" ma

come mezzo che ha caratterizzato e che caratterizza l'essere sindacato completando le sue funzioni e le sue possibilità d'azione intese come ruolo di proposta, di confronto, di negoziato, di concertazione e di partecipazione. Non quindi, un sindacato che si oppone ma un sindacato propositivo, impegnato a determinare un contesto sociale favorevole. Un sindacato che non rimuova il conflitto ma lo esalti con la prospettiva di individuare un progetto efficace per disegnare un futuro migliore. L'Esecutivo dà mandato alla Segreteria di continuare a rapportarsi, in tutte le fasi della vertenzialità, con l'UST, rimarcando così il peso distintivo della confederalità, esaltando il dato di sindacato "responsabile" capace di decidere, quando e se necessario, le azioni unitarie utili a concludere positivamente la vertenza. La faticosa ricerca dell'unità sulla mobilitazione non significa sentirci "orfani" di altre organizzazioni ma di continuare a svolgere il ruolo attivo, propositivo e responsabile di primo sindacato in provincia, senza mai dimenticare la strada del dialogo e della concertazione quali suoi tratti distintivi.

Cuneo, 30/03/2010

Brevi dall'Inas

PROSSIMA FINESTRA PER ANDARE IN PENSIONE: 1° LUGLIO 2010

Per la pensione di anzianità con i 40 anni occorre aver maturato il diritto alla pensione entro il 31 marzo 2010, ed avere almeno 57 anni di età al 30 giugno 2010. Tutto questo per i lavoratori dipendenti. In caso di lavoratori autonomi, non c'è il vincolo dell'età ma occorre avere maturato il diritto entro il 31 dicembre 2009. Con il sistema delle quote invece, per i dipendenti per l'anzianità occorre avere o 36 anni di contributi entro il 31 dicembre 2009 e 59 anni di età, oppure 35 di contributi e 60 di età sempre entro il 31 dicembre. Per gli autonomi, servono almeno 59 anni di età e 35 di contributi entro il 30 giugno 2010. Per informazioni: **0171-698332**.

MATERNITA' AL DI FUORI DEL RAPPORTO DI LAVORO

"... Vengono riconosciute e accreditate 22 settimane di contribuzione (5 mesi) anche per i periodi di maternità ante 1972...", è quanto ha precisato l'INPS con messaggio n° 876272009.

Analogo riconoscimento anche per quanto riguarda l'INPDAP che in passato riconosceva soltanto 3 mesi e 8 giorni di contribuzione per i parti avvenuti prima del 28/02/1972.

Alla luce di quanto sopra diventa pertanto opportuno e più che mai necessario, per coloro che già avevano ottenuto il riconoscimento parziale del periodo, inoltrare nuova domanda per l'accredito contributivo della differenza.

Analogo adempimento è necessario per coloro che già hanno ottenuto il trattamento pensionistico affinché l'importo della pensione possa essere ricalcolato.

Gli uffici del Patronato presenti sul territorio sono a disposizione per la compilazione e l'inoltro delle istanze.

Per informazioni rivolgersi al Patronato INAS CISL, tel. **0171-698332**

L'INIZIATIVA

Promossa dai Pensionati Cisl, il 23 febbraio. Coinvolte le otto sedi provinciali con i loro servizi

"Porte aperte": per farsi conoscere e dare risposte

CUNEO – "Porte aperte": con questo slogan che molto richiama alla mente il mondo delle concessionarie d'auto, i Pensionati Cisl cuneesi hanno lanciato una iniziativa senz'altro originale, in chiave sindacale, in Provincia di Cuneo. Una giornata in cui, tutte le sedi provinciali del Sindacato Cisl, con tutti i loro servizi sono rimaste aperte per tutta la giornata. Un'iniziativa che voleva richiamare l'attenzione su chi siano e quale ruolo abbiano i Pensionati Cisl con tutta la struttura di servizi a loro legata. La giornata "porte aperte", celebrata martedì 23 febbraio, non è stata certo la concretizzazione di un'utopica idea di poter risolvere in un solo giorno problemi che non si erano superati sino ad allora. Il 23 febbraio è stata piuttosto occasione per proporsi, svelarsi, raccontarsi, come Sindacato, ai nostri soci e non solo a loro. Mostrare loro come lavoriamo, illustrando cosa ci sia in realtà dietro ad una sigla (Cisl) che congloba in sé molto di più. Innanzitutto una categoria, quella dei Pensionati, la più numerosa di tutta la Cisl cuneese (da sola costituisce circa la metà degli iscritti al nostro Sindacato Cisl a livello di Provincia di Cuneo). Dietro alla categoria poi, si muove la preziosa e puntuale rete dei servizi: dall'Inas, al Caf, dall'Ufficio Vertenze, all'Adiconsum senza dimenticare il Sicut. Ciascuna esigenza ha dunque il suo ufficio. Il 23 febbraio è stato pensato e proposto innanzitutto per mettere in rilievo la nostra struttura, mostrarla. Evidenziare come il Sindacato sia certo contrattazione e concertazione ma debba sempre più sapere offrire dei servizi adeguati, puntuali, precisi. Ciò che la gente ci chiede sono delle risposte ai tanti problemi che affliggono la quotidianità. Bene, anche attraverso la sua rete integrata di servizi i Pensionati Cisl sanno dare queste risposte: sul tema delle pensioni, sulle questioni fiscali, sulle condizioni lavorative, sul complesso universo della locazione, sulle utenze private ecc... Il 23 febbraio è servito a promuovere questa caratteristica forte, mostrando come e dove i pensionati posso andare a cercare le soluzioni ai loro problemi, recandosi in una delle otto sedi Cisl presenti in Provincia.

VOCI DALLE 8 SEDI

Alba



Tante persone si sono presentate nella sede albese dei Pensionati Cisl in Via Paruzza 7. Tante persone si sono rivolte in questa data ai servizi Cisl.

Bra



Sede di Via Barbacana n° 1, addobbata a festa e buon flusso di persone fin dalle prime ore della mattina. Segno evidente che la data è stata ben preparata ed ha avuto il giusto riscontro.

Ceva



Grande lavoro da parte della sede cebana, con la sede di Piazza Gandolfi 17 che il 23 febbraio ha accolto numerose persone con la solita cortesia e disponibilità.

Cuneo



Nel capoluogo il 23 febbraio è stato doppio. Infatti, sia la sede zonale di Viale Angeli n° 9, sia la sede provinciale sono restate aperte da mattino a sera con buoni riscontri.

Fossano



Inas, Caf, Ufficio Vertenze, Sicut: tutti gli uffici dei servizi Cisl della sede di Via Matteotti n°46, hanno avuto un bel da fare per dare risposte alle tante domande che sono state rivolte loro il 23 febbraio.

Mondovì



Corso Statuto n°7 è abituata ad essere punto di riferimento per famiglie, giovani, pensionati ed anziani. E così è stato anche il 23 febbraio con tante persone che hanno atteso il loro turno per avere risposte.

Saluzzo



Bandiere al vento e operatori pronti nei loro uffici. Corso Piemonte n°39 ha vissuto il 23 febbraio convinta dell'utilità dell'iniziativa per ridare vigore all'immagine della Fnp a Saluzzo.

Savigliano



Una risposta per tutti. I pensionati Cisl saviglianesi hanno accolto per tutta la giornata, nella sede di Via Cernaia 8, iscritti e non. Anche a Savigliano il 23 febbraio è stato un successo.

Brevi dal Caf

DA OTTOBRE NUOVO SERVIZIO PER COLF E BADANTI

A poco più di un anno dall'inizio delle operazioni per regolarizzare colf e badanti, il Caf Cisl mette a disposizione dei cittadini un altro servizio legato a questi settori.

Dall'ottobre prossimo infatti sarà possibile recandosi in uno degli nove punti Caf Cisl in provincia di Cuneo, farsi gestire versamenti e buste paga di colf e badanti assunte. Per ulteriori informazioni sul servizio di prossima apertura, chiamate lo **0171-321051**.

SCADENZA RED IL 30 GIUGNO

C'è tempo sino al 30 giugno 2010 per inviare il Red (modello reddituale). Il Red dev'essere compilato da chi gode di integrazioni sulla pensione, bonus famiglia, minime ecc... Nel caso in cui l'interessato avesse e/o dovesse fare la dichiarazione dei redditi non è poi tenuto alla compilazione del modello Red. Nel caso invece in cui non dovesse fare la dichiarazione tradizionale deve presentarsi, entro il 30 giugno, al Caf Cisl con tutta la documentazione necessaria, per farsi compilare il modello. Non compilare il modello comporta la sospensione per l'interessato delle integrazioni fino a quel momento godute. Il servizio da parte del Caf Cisl è totalmente gratuito. Per informazioni **0171-321051**.

SCADENZA 730 ED ALTRI SERVIZI

La campagna 730 si avvia a conclusione. Il termine ultimo per l'invio telematico della dichiarazione è il 31 maggio. Per ricevere assistenza dal Caf Cisl occorre prenotarsi al numero **0171-321051**.

Successivamente, nella data indicata presentarsi nei nostri uffici con tutta la documentazione necessaria per la compilazione e invio della vostra dichiarazione. Il Caf Cisl è disponibile anche per calcolare il modello Isee, indice che occorre conoscere per poter accedere a determinate agevolazioni quali bonus gas e bonus elettricità. Per informazioni **0171-321051**. La compilazione è un servizio gratuito.

VERTENZE

Il 16 marzo incontro con l'Amministrazione provinciale

Provincia - Sindacati: concordati cinque tavoli di confronto

CUNEO – Si è svolto martedì 16 marzo 2010 l'atteso incontro tra i Pensionati Cisl (con Cgil e Uil) e la Provincia. A rappresentare l'amministrazione provinciale la presidente Gianna Gancia, l'assessore al Lavoro Pietro Blengini e l'assessore alle Politiche Sociali Beppe Lauria. Per i sindacati, oltre alla categoria dei Pensionati, erano presenti i segretari provinciali di Cgil-Cisl-Uil. Alla base del confronto, le richieste già inserite nel documento che le Organizzazioni sindacali avevano presentato nel mese di luglio 2009 alla Provincia. Tre sono i cardini d'azione del documento: la difesa del reddito, le politiche socio-sanitarie ed assistenziali e l'invecchiamento attivo. Relativamente al reddito, si richiede l'estensione dell'accordo regionale Anci-Cgil-Cisl-Uil sull'Isee in tutti i Comuni, per tasse e tariffe. La volontà è di attivare un tavolo con i gestori per definire tariffe sociali per le bollette dell'acqua e per il trasporto pubblico. Infine definire interventi di contenimento dei prezzi con panificatori, grande distribuzione, associazioni dei commercianti e farmacie. Guardando alle politiche sanitarie e socio-assistenziali, si punta a far svolgere alla Provincia una politica di coordinamento degli interventi tra i Consorzi socio-assistenziali e Asl. L'obiettivo è quello di privilegiare l'assistenza domiciliare per consentire a molti anziani di restare nelle proprie abitazioni, e contemporaneamente si chiede di aumentare i posti convenzionati con le Case di riposo, in particolare per i non autosufficienti. Infine si vogliono contenere i costi delle rette a carico degli ospiti, agganciandoli al reddito percepito. Terzo punto, l'attuazione di politiche per l'invecchiamento attivo che consentano agli anziani di non essere emarginati nella società. Finalmente, a distanza di 8 mesi, anche per questi temi, è dunque arrivato l'incontro. Cinque i "tavoli" di confronto che sono ufficialmente stati concordati con la Provincia. Per tutti l'Amministrazione presieduta da Gianna Gancia svolgerà ruolo di coordinamento rispetto alla convocazione dei soggetti interessati a ciascuna trattativa. I cinque temi di contrattazione individuati sono stati: tariffe dell'acqua, contenimento prezzi piccola e grande distribuzione (il primo incontro si è svolto il 30 aprile), politiche sanitarie e socio-assistenziali, invecchiamento attivo e incontro per discutere su come coinvolgere tutti i Comuni che non hanno ancora applicato l'accordo regionale Anci-Cgil-Cisl-Uil. L'incontro di approfondimento è avvenuto il 13 aprile, e nell'incontro successivo si è convenuta una prima bozza di accordo che verrà definita entro il mese di maggio. La Provincia ha inoltre inviato una lettera a tutti i Sindaci evidenziando le problematiche poste dal sindacato che devono trovare risposte adeguate.

Tavolo 1

TARIFFE DELL'ACQUA

I Pensionati insieme alle Confederazioni chiedono alla Provincia di convocare i gestori dell'acqua per definire con loro tariffe sociali rispetto alle bollette. Tariffe da definire in modo progressivo rispetto alla condizione reddituale di ciascun contribuente.

Tavolo 2

CONTENIMENTO DEI PREZZI

In linea con quanto già si è fatto nel 2009 per il Comune di Alba, le Confederazioni e i Pensionati chiedono che la Provincia possa svolgere ruolo di coordinamento per definire un'effettiva campagna di contenimento prezzi per piccola e grande distribuzione.



Tavolo 3

POLITICHE SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI

Anche in questo caso alla Provincia è richiesto un ruolo di coordinamento rispetto alla convocazione dei direttori delle Asl, dei Consorzi socio-assistenziali e dell'Ospedale Santa Croce Carle. Tutto questo per definire qualità interventi, posti letto e piani tariffari omogenei su tutto il territorio della Provincia.

Tavolo 4

INVECCHIAMENTO ATTIVO

Si richiede alla Provincia di farsi carico di un'effettiva attenzione rispetto all'attuazione di politiche di invecchiamento attivo, realizzando effettivamente progetti che possano coinvolgere pensionati ed anziani in attività di carattere culturale, assistenziale ecc...

Tavolo 5

APPLICAZIONE ACCORDO ANCI-CGIL CISL UIL

L'esigenza è quella di poter estendere l'accordo del novembre 2007 tra Anci e le Organizzazioni Sindacali in merito ad agevolazioni ed esenzioni su tasse e tariffe comunali, a tutti i Comuni anche i più piccoli non raggiunti direttamente dalla contrattazione. Anche in questo caso alla Provincia è richiesto un ruolo di coordinamento.

Cosa chiediamo?

PIANO NAZIONALE

- **Rivalutazione delle pensioni** che hanno perso in media dal 1992 ad oggi oltre 35% del potere d'acquisto.
- **Fondo per la non-autosufficienza** (con il Patto per la salute sono arrivati 400 milioni di cui 21 per Regione Piemonte). Non sappiamo ancora come verranno distribuiti. I 400 comunque non sono sufficienti. Vogliamo vengano incanalati attraverso una gestione trasparente. Chiediamo inoltre di partecipare alla scelta sul loro impiego.
- **"Vertenza fisco"**: riduzione tassazione su redditi di lavoratori dipendenti e pensionati, ovvero delle categorie cui il reddito è tassato alla fonte.



PIANO REGIONALE

- **Piano socio sanitario ed assistenziale.** Chiediamo di eliminare i ticket o quantomeno mantenerli con le agevolazioni attuali previste per fasce economiche.
- **Prevedere la progressione dell'addizionale Irpef regionale** (sistema a scaglioni come per Irpef).
- **Ripartizione e utilizzo del fondo per la non-autosufficienza.**



PIANO COMUNALE

- **Tariffe per servizi a domanda individuale:** trasporti, tarsu, asili nido, mense scolastiche ecc...
- **Prevedere la progressione dell'addizionale Irpef comunale** (sistema a scaglioni come per Irpef).



Brevi dall'Adiconsum

PUNTO SUI BOND ARGENTINI: CI SONO NOVITA'

La storia dei bond argentini che tante delusioni ha dato a molti investitori italiani è giunta recentemente ad un nuovo capitolo. E' infatti arrivata dal Governo argentino la proposta di rimborso del debito contratto con gli investitori attraverso l'emissione di nuovi titoli di Stato argentini. Una prospettiva che certo non entusiasma ed anzi lascia piuttosto perplessi. L'Adiconsum invita, chi fosse interessato alla situazione e non avesse ancora ricevuto il rimborso del proprio investimento a contattare il numero **0171-696791** oppure recarsi nella sede di Via Cascina Colombaro, 33 a Cuneo.

POLIZZE VITA DI POSTE ITALIANE

Qualcosa sembra essere più chiaro nella complessa storia legata alle polizze vita sottoscritte con Poste italiane. Tutti i beneficiari di polizze vita il cui termine di prescrizione scade entro il 28 ottobre 2008 sono sostanzialmente salvi. In pratica, se per legge, la polizza di cui sei beneficiario è caduta in prescrizione entro tale data, Poste italiane non può versare il tuo investimento nel "Fondo dormienti" ed i tuoi soldi sono salvi. Non ancora definita è invece la situazione per le polizze il cui termine di prescrizione scade successivamente al 28 ottobre 2008. Per ogni informazione: **0171-696791**.

TIA O TARSU: E L'IVA?

Negli ultimi mesi ha tenuto banco la questione legata all'applicazione dell'Iva da parte dei Comuni sulla tassa o tariffa sui rifiuti. In entrambi i casi, sia che si tratti di tassa (Tarsu) sia che si tratti di tariffa (Tia), la Corte Costituzionale ha sentenziato che l'Iva non va applicata. Ciò significa che d'ora in avanti sicuramente l'Iva non dovrà più essere applicata. Per l'Iva già pagata negli anni precedenti, l'Adiconsum consiglia di non dare seguito a procedure giudiziarie. Per ogni ulteriore informazione: **0171-696791**.

VERTENZE LOCALI

Vertenze con i Comuni, lavori in corso



Lavori in corso. Non ci potrebbe essere espressione migliore per definire lo stato delle vertenze aperte dai Pensionati con le Amministrazioni comunali. L'accordo più importante già concretizzato è stato raggiunto a Bra con l'intesa che permette agli ultrasessantenni di usufruire del trasporto pubblico locale gratuitamente. Per il resto, ci sono tante prospettive ed ancora pochi risultati effettivamente raggiunti. Il lavoro che si sta facendo è però importante ed a breve potrebbe portare al raggiungimento di obiettivi concreti a vantaggio del reddito più bassi. Il grande tema però legato alla contrattazione impostata con i Comuni è rivolta all'impossibilità di raggiungere tutte le 250 Amministrazioni presenti sul territorio cuneese. Tutte le trattative

si concentrano in gran parte negli otto Comuni principali (Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano). E tutti gli altri?

Per raggiungerli è indispensabile il sostegno dell'Ente Provincia (vedi pagina 5).

Dev'essere l'Amministrazione Gancia a convocare tutte le Amministrazioni comunali per consentire poi ai Sindacati di trattare con loro, con un obiettivo chiaro. Fare sì che anche questi Comuni applicano almeno le condizioni previste dall'accordo Anci-Cgil-Cisl-Uil per garantire esenzioni su tasse e tariffe a redditi attestati dal



modello Isee fino a 8.000 euro l'anno ed agevolazioni progressive per la fascia tra 8.001 e 16.000 euro. Lavori in corso, dicevamo, con la convinzioni in quanto stiamo chiedendo e facendo, e con la speranza che finalmente il nostro lavoro possa portare ai risultati auspicati.

Alba

Si sta definendo in queste settimane tra le Organizzazioni Sindacali, il Comune e le associazioni commercianti, un nuovo accordo, sulla base di quello già stipulato nel 2009 che consenta di calmierare i prezzi di piccoli negozi e di supermercati. Sul piano della contrattazione, i Sindacati hanno inviato in data 16 aprile richiesta d'incontro all'Amministrazione albese per riprendere la discussione già positivamente avviata su tariffe per servizi a domanda individuale, condizione abitativa e politiche di invecchiamento attivo.

Bra

E' il Comune nel quale recentemente si è raggiunto il risultato più concreto in quanto a contrattazione sociale sul territorio. Per gli ultrasessantenni braidesi infatti, da maggio il trasporto pubblico locale in Bra e verso i limitrofi Comuni di Pocapaglia, Sanfrè e Cherasco. Sempre partendo da questo progetto è in fase avviata il confronto con le amministrazioni di Pocapaglia, Sanfrè e Cherasco per garantire anche ai residenti in questi Comuni il trasporto gratuito. Con il Comune di Bra il dialogo è costruttivo ed aperto e per l'estate sono già stati calendarizzati altri incontri.

Ceva

Si è svolto il 22 aprile un incontro tra l'Amministrazione cebana e le organizzazioni sindacali per discutere su alcune misure da adottare finalizzate a non gravare ulteriormente sul contribuente cercando al contempo di supportare i suoi bisogni primari. Al centro della discussione vi è stata la gestione delle mense comunali e le politiche abitative. Da parte del Sindaco si è avuta una disponibilità di massima nell'approfondire i temi discussi. Già calendarizzati prossimi incontri di approfondimento. Un incontro di confronto con l'impegno di approfondire ulteriormente le questioni discusse si è anche avuto con il Comune di Ormea, in data 23 marzo.

Cuneo

Così come per il Comune di Alba, si è inviata in data 16 aprile una lettera con formale richiesta di incontro per tornare a confrontarsi sui temi sociali che riguardano la vita di tanti pensionati ed anziani. Un buon risultato raggiunto in questa prima parte del 2010 per il Comune di Cuneo riguarda la Tarsu o tassa sui rifiuti. Infatti per chi gode esclusivamente di redditi da pensione ed ha un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone si ha diritto ad una riduzione del 50% sul costo della Tarsu. Con l'Amministrazione comunale è anche in corso un confronto per introdurre sul territorio comunale l'accordo siglato a Bra sul trasporto gratuito per i pensionati. L'obiettivo sarebbe di garantire questa agevolazione agli over 65.

INTERVISTA 1

all'Assessore di Cuneo, Erio Ambrosino

«Massimo impegno per chi è in difficoltà»



Cuneo e gli anziani, Cuneo e il sociale, Cuneo e i pensionati. Tante questioni all'ordine del giorno, soprattutto nell'agenda dell'assessore alle

Politiche Sociali, Erio Ambrosino.

Cosa avete fatto ad oggi, come Comune di Cuneo, per sostenere le persone e le famiglie in difficoltà?

Sono stati molteplici gli interventi mirati, in qualche misura, a sostenere il periodo di crisi che, inevitabilmente, va a ripercuotersi sulle famiglie: per la massima parte con l'intento non di offrire spunti meramente assistenzialistici, quanto soprattutto per offrire opportunità di promozione dei singoli.

Tradotto...

Ho in mente, in modo particolare, le due significative azioni - tutte realizzate con il solo apporto finanziario comunale - che hanno visto sostenere soggetti espulsi dal mondo del lavoro attraverso la creazione di opportunità lavorative con cooperative sociali a vantaggio di manutenzione di aree verdi e stradali (progetto attivato da giugno 2009) e il cantiere di lavoro per disoccupati inseriti nei servizi comunali per un semestre dal mese di marzo 2010. Tutte azioni che sono state accompagnate dallo sviluppo di attenzioni ulteriori alla tariffazione dei servizi (agevolazioni per casi di cassa integrazione e licenziamento, gratuità sui trasporti pubblici urbani per gli ultraottantenni, cristallizzazione delle tariffe dei servizi di asilo nido, ristorazione scolastica, centri per anziani...) e dalla riconfer-

ma di quelle misure adottate negli ultimi anni volte alle famiglie numerose.

Tema delicato e cruciale: la casa: come siamo messi a livello comunale?

Abbiamo da poco istituito un servizio volto alla conciliazione tra la domanda e l'offerta di residenzialità; da anni ci rapportiamo ad un accordo territoriale con le parti sociali interessate (tra cui le organizzazioni sindacali) per la calmierazione dei contratti di locazione; abbiamo aderito ai programmi regionali per lo sviluppo dell'edilizia residenziale, piani da cui, a breve, inizieremo a trarre giovamenti, se non altro nella quantità (e qualità) delle unità abitative che si renderanno disponibili.

Resta il problema, drammatico, della scarsità di case popolari...

Certo il patrimonio attualmente a disposizione non è sufficiente: troppo poco per le esigenze non solo degli anziani, ma di tutte le oltre 350 persone che compongono le graduatorie che ogni due anni aggiorniamo. Anche in questo caso, però, attraverso il Consorzio e i fondi regionali, si integrano le incolpevolezze di morosità. In prospettiva, aderendo al "Programma Casa" della Regione Piemonte, verranno realizzati una trentina di alloggi, principalmente riservati ad anziani, presso il complesso di "Residenza Bisalta".

Sulla Tarsu il Comune di Cuneo ha raggiunto un accordo per esenzioni ed agevolazioni davvero interessante...

Aver agito sulla Tarsu indicando un Isee che ormai stiamo cercando di unificare per i vari servizi a domanda individuale, sempre in rispetto all'accordo siglato con i Sindacati, ci sembra decisamente un buon traguardo che evidenzia

la sensibilità di un'Amministrazione che guarda innanzitutto ai suoi cittadini più vulnerabili economicamente (anziani, disoccupati, famiglie numerose).

Altro tema caro agli anziani: il trasporto pubblico. Cosa si è fatto e cosa si potrà fare nel breve?

Sul tema del trasporto pubblico, occorre incentivare una mobilità sostenibile, innanzitutto per favorire l'ambiente che ci circonda. Per questo dallo scorso anno abbiamo disposto che gli ultraottantenni potessero utilizzare gratuitamente i mezzi di trasporto pubblici. Certamente questa operazione, che i nostri anziani hanno molto gradito, è stato un primo passo che il Comune di Cuneo ha concretizzato e che, visti i positivi risultati, ora dovrà interrogarsi se estendere l'offerta su una fascia di età più ampia o, addirittura, favorire l'uso dei mezzi pubblici a tutti i cittadini a prezzi di facile accesso.

Tante idee, alcuni già realizzate. Cuneo a livello di sociale sta lavorando con determinazione. Certo però nel futuro le azioni da intraprendere dovranno essere ancora tante. Per farlo occorre avere disponibilità di bilancio. Dove intendete risparmiare per dare più impulso all'azione sociale?

Così come il momento di difficoltà determinato dalla crisi economica si ribalta sulle famiglie, allo stesso modo si riflette nelle capacità di spesa degli Enti Locali: faticiamo a trovare nuove risorse; né ci sembra di dover gravare oltremodo sulla Città; ricerchiamo costantemente delle forme di risparmio interno da giocare su questi temi; ma oltre a certi limiti, pur nelle oculatezze di gestione, non risulta possibile andare.

Fossano

Si sono svolti in data 21 aprile e successivamente in data 27 aprile due incontri tra l'Amministrazione comunale rappresentata dall'assessore Bergia e le organizzazioni sindacali pensionati per discutere di politiche sociali. Gli argomenti dibattuti riguardavano la riduzione della Tarsu, i nuovi parametri per il calcolo dell'Isee e la possibile applicazione dell'accordo Anci - Cgil-Cisl-Uil, la gestione ed i costi delle mense scolastiche ed i trasporti pubblici. A breve ci sarà un nuovo incontro che si spera possa portare a un accordo effettivo sui temi già discussi in questi due confronti preliminari.

Mondovì

In data 5 maggio i Sindacati pensionati hanno incontrato l'Amministrazione Comunale per discutere di tasse e tariffe comunali. L'incontro è stato definito positivo anche se la strada da compiere per arrivare a definire un accordo non è breve. I temi trattati nell'incontro del 5 maggio sono stati i seguenti: trasporto pubblico, tassa sui rifiuti, gestione delle mense e politiche abitative. Prima dell'estate ci sarà un nuovo incontro con la speranza, anche qui, di sottoscrivere un accordo che preveda nuove agevolazioni ed esenzioni per i monregalesi in relazione alla loro condizione reddituale.

Saluzzo

Su Saluzzo tanto si è già fatto, sono però stati fissati nuovi incontri. L'obiettivo dei Pensionati saluzzesi è quello di potersi incontrare con l'Amministrazione saluzzese per provare a migliorare ulteriormente gli accordi già stipulati. Decisamente più complessa e, certamente più urgente, la questione che riguarda i tavoli di trattative con gli altri Comuni del saluzzese. In particolare a Verzuolo è stata inviata una lettera con formale richiesta di incontro per riavviare il tavolo di confronto sui temi sociali.

Savigliano

Così come per Alba, Cuneo e Verzuolo, anche all'Amministrazione Soave è stata inviata con data 16 aprile lettera con richiesta formale di incontro per riavviare il confronto sui temi: trasporti pubblici, rette case di riposo, addizionale comunale, terza età attiva e situazione abitativa. Con il Comune di Savigliano intanto un primo concreto risultato si è raggiunto, con il miglioramento dell'accordo sui contratti d'affitto concordati (per informazioni 0171-321030). La lettera di ripristino inviata al Comune di Savigliano è anche stata inviata al Comune di Racconigi. Con quest'ultimo è in corso una trattativa serrata per introdurre anche qui lo strumento dei contratti di affitto concordati.

INTERVISTA 2

al Sindaco di Alba, Maurizio Marellò

«Continueranno gli effetti della crisi»



Alba, uno dei Comuni cardine della nostra Provincia. Un Comune nel quale la forza dei Pensionati Cisl, almeno a livello numerico, è

indubbia. Occorre, come sempre guardare alla sostanza, a ciò che, per questo numero significativo di persone l'Amministrazione albese intende fare. Quali provvedimenti, quale agevolazioni, quali sostegni il Sindaco Marellò e la sua squadra intendono attuare?

Anziani in difficoltà, sono sempre di più. Cosa state facendo per fronteggiare la crescente emergenza? La fine del mese anche per molti pensionati sta iniziando a diventare problematica ...

Ci sono contributi per l'affitto, contributi statali per il gas e l'energia elettrica, bonus sulle utenze Egea. Qualcosa stiamo facendo e si sta facendo, compatibilmente con risorse di bilancio che anche per noi non sono infinite.

Per molti anziani una delle difficoltà principali da fronteggiare è l'affitto. Altra questione sempre legata alla casa riguarda la disponibilità di case popolari a prezzi equi. E una questione che certo non riguarda anche tante giovani famiglie ...

"E' un tema delicato, concordo. Come Amministrazione comunale disponiamo, oltre che di alloggi gestiti dall'Atc, di 70

mini-alloggi per anziani a basso reddito. Ad oggi, tutti gli alloggi popolari sono occupati. E non vi è alcuna lista d'attesa. Per cui posso dire che ci troviamo nella situazione ottimale. E tutte le nuove richieste che ci pervengono solitamente vengono soddisfatte in 2-3 mesi. Recentemente abbiamo acquistato 3 nuovi alloggi il cui contratto deve ancora essere perfezionato.

Accordo Anci con Cgil, Cisl, Uil. Alba non l'ha ancora recepito. In questo accordo si prevedono esenzioni fino ad 8.000 euro di Isee e agevolazioni progressive tra gli 8.000 e i 16.000. Per molti sarebbe un bell'aiuto ...

Credo sia importante essere realisti, soprattutto dinnanzi a questioni così delicate. In questo momento non possiamo permetterci di applicare questo accordo. Penso al servizio di refezione scolastica. I pasti giornalieri per le nostre scuole sono 1850. Le attuali esenzioni e riduzioni sulla mensa gravano sul bilancio comunale per circa 80.000 euro. La non applicazione dell'adeguamento Istat alle tariffe della mensa per il 2010 ha poi comportato un mancato introito di 20.000 euro. In più posso aggiungere che con l'attuale fascia Isee usufruiscono delle esenzioni 45 famiglie e 346 nuclei familiari godono di riduzioni. Qualche impegno anche in questa direzione l'abbiamo già preso.

Osservatorio sui prezzi di piccola e grande distribuzione assicurandone il contenimento. Una scelta che è valsa al vostro Comune il ruolo di modello al quale ispirarsi. Ciò che in questo senso è stato proposto per il 2009 verrà ripro-

posto per il 2010?

Direi che due sono le iniziative principali scelte da Alba per calmierare i prezzi: "prezzi bloccati" e la "carta più 65". Entrambe le soluzioni saranno a breve rinnovate.

Parlavamo prima di anziani e pensionati in difficoltà: Alba è città ricca per definizione. Questo non significa però che la quarta settimana del mese non si sia complicata anche da voi ... Giusto?

Giusto. Seppure in misura più attenuata, la crisi si è fatta sentire pure ad Alba. E non è affatto detto che i suoi effetti non possano ancora farsi sentire nel prossimo futuro.

Dove possono essere recuperati, tra i capitoli di bilancio, le somme necessarie a coprire nuove manovre a favore di famiglie in difficoltà?

Recuperare risorse aggiuntive da destinare a chi è in difficoltà non è certamente facile. Un esempio per Alba è stato l'accordo con Egea, per un contributo di 50.000 euro da utilizzare per ridurre le bollette. Contributo che va ad aggiungersi a quelli previsti dalle leggi statali.

Per concludere. Qual è il vostro rapporto con le organizzazioni sindacali, in particolare la Cisl e la categoria dei pensionati?

L'Amministrazione ha sempre cercato di avere un rapporto istituzionale corretto e positivo con le organizzazioni sindacali. Sappiamo che esse rappresentano una fascia di popolazione, quella più bisognosa di aiuto e di protezione, che è la stessa che noi poniamo ben in alto nella graduatoria delle nostre attenzioni.

INTERVISTA 3

all'Assessore di Bra, Giovanni Fogliato

«Attenzione per gli anziani»

Entriamo subito nel vivo dell'intervista: cosa state facendo, assessore, per sostenere nell'ambito del vostro Comune la condizione delle persone anziane?

"Ci siamo insediati ad inizio luglio 2009, meno di un anno fa, e certo posso dirle che uno degli indirizzi preferenziali della mia maggioranza è rivolto alle politiche sociali. Che certo non sono però solo di competenza del Comune. Il Consorzio socio-assistenziale gioca un ruolo molto importante. Detto questo, ribadisco che come Amministrazione abbiamo bene presenti i problemi e quali azioni intraprendere per risolverli. Settimanalmente riceviamo casi di anziani in difficoltà, persone che non riescono a pagare l'affitto. E poi c'è il dramma della solitudine".

A fronte di queste consapevolezza, cosa state facendo?

Per fare servono le disponibilità economiche. Per il Comune di Bra un passo decisivo sarà determinato con il 5 per 1000. Con quanto potremo ricavare riusciremo a mettere in piedi tante importanti iniziative. Sostenere il mercato della locazione e contribuire economicamente affinché l'assistenza a domicilio non sia una spesa insostenibile. Teniamo conto che con il 5 per mille, quando sapremo la cifra avuta potremo anticiparla senza la neces-

sità di averla effettivamente disponibile.

Le prospettive sembrano positive. Cosa però è già stato effettivamente messo in cantiere?

"Posso dirle che, ad esempio, rispetto a tanti altri Comuni, Bra non ha ritoccato verso l'alto la Tarsu. E questo provvedimento, mi creda, sul bilancio pesa eccome. Tra pochi mesi poi, partirà la carta famiglia, che riguarderà anche tanti pensionati. Uno strumento che, basandosi su convenzioni con associazioni di categoria, permetterà sconti a possessori. Ed è un provvedimento che non vede coinvolti solo i redditi bassissimi".

Ha parlato di locazione. Come sta Bra con riferimento alle case popolari?

La precedente amministrazione ha individuato tre zone per realizzare complessi popolari, ma non ci sono i soldi al momento e dunque i progetti non partono. C'è uno stato di emparse. E certo non posso nascondere che ci siano molte richieste, soprattutto sulle famiglie giovani.

Un traguardo concreto Bra l'ha raggiunto: bus gratis per gli over 70.

Una bella iniziativa realizzata in accordo con le organizzazioni sindacali e la Cassa di Risparmio di Bra. Il servizio è attivo dal 1° maggio ad oltranza. Ad usufruire di questo provvedimento saranno 4700 braidesi. A livello di bilancio vale 10.000 euro

l'anno. Ed in mente abbiamo altre iniziative importanti anche per sconfiggere la solitudine di molti anziani. Stiamo pensando a carte che permettano agevolazioni su teatri e cinema. Sono luoghi in cui si può creare aggregazione.

Dove si possono recuperare in prospettiva risorse da destinare ai provvedimenti di cui sta parlando?

In primo luogo, non si può coprire tutto, è sempre una questione di scelte, di priorità, occorre fare una verifica dei capitoli di spesa, partecipare ai bandi per avere i finanziamenti. Finora, siamo riusciti nel 2010 a coprire tutto il sociale per il 2011 vedremo. C'è anche il problema del patto di stabilità.

Per concludere qual è il vostro rapporto con le organizzazioni sindacali in particolare la Cisl?

In generale, e certamente con la Cisl che è presenza forte, abbiamo un ottimo rapporto, c'è da entrambe le parti attenzione al territorio e capacità di intercettare i bisogni. Insieme dovremo ancora crescere, è cercare di fare comprendere meglio agli interlocutori come funziona il bilancio, non tutto quello che introitiamo possiamo poi spenderlo, c'è l'ammortamento del mutuo, stipendi ecc... tante voci che spesso le controparti sindacali sembrano non considerare o non conoscere.

Conferenza Provinciale delle Leghe

**18 GIUGNO
LA TAPPA FINALE**

COME SI SVOLGERÀ LA CONFERENZA

In due fasi distinte è stata strutturata la conferenza delle Leghe che dovrà portare ad individuare i delegati comunali. Una prima fase che potremmo definire "fase delle assemblee" che dovrà essere gestita da ciascuna sede zonale. In un secondo momento, in data **18 giugno** invece, in occasione del Consiglio Generale allargato verranno presentati i nuovi delegati comunali individuati attraverso le assemblee zonali, eccone alcune: la Fnp Cisl **Savigliano** ha fissato le proprie assemblee il **7 giugno** a **Cavallermaggiore** (ore 10 in Comune) e il **10 giugno** a **Raconigi** (ore 10, Comune). Per **Mondovì** appuntamento il **25 maggio** a **Carrù** e il **28** a **Villanova Mondovì**. In calendario anche assemblee a **San Michele** (il **9 giugno**, ore 10, Comune) e **Dogliani** (**11 giugno** ore 15, via **Giovanni XXIII**). **Bra**, che ha fissato l'assemblea a **Sanfrè** per il **9 giugno** (ore 15, Comune), a **Sommariva Bosco** (**11 giugno** ore 15, Viale Scuole 15), a **Narzole** il **14 giugno** ore 15 (**Palazzo Balocco**) e **Cherasco** (**16 giugno** ore 15, Comune).



PREMESSE

- L'obiettivo della Conferenza delle Leghe è **AVVICINARE** l'Organizzazione al Socio e conquistare nuovi pensionati.
- La Conferenza servirà a **VALORIZZARE** quanto le otto sedi zonali dei Pensionati Cisl cuneesi già fanno.
- Con la Conferenza dovrà essere **ESALTARE** l'unicità e la specificità di ciascuna sede zonale ed al contempo del territorio in cui essa è chiamata ad operare.
- La Conferenza deve vivere anche e soprattutto degli **SPUNTI DI RIFLESSIONE** e dei contributi teorici sviluppati in proprio da ciascuna sede zonale.
- La Conferenza dovrà essere formidabile **OCCASIONE DI INCONTRO** con i soci e di proselitismo verso tutti i pensionati.



MOTIVAZIONI

La Fnp Cisl deve **RAPPRESENTARE** e **TUTELARE** i diritti e rispondere ai bisogni del pensionato e della pensionata.

Per tutelare diritti e rispondere ai bisogni serve **MAGGIORE RADICAMENTO SUL TERRITORIO**.

Non basta **PRESIDIARE** un territorio. Occorre **ANDARE INCONTRO** a pensionati ed anziani.

Andare incontro per garantire la **TUTELA COLLETTIVA** (contrattazione sociale) e **TUTELA INDIVIDUALE** (servizi Cisl).



ORGANIZZAZIONE

La riflessione che si svilupperà attraverso il percorso della Conferenza dovrà servire a **INTERROGARSI** su ruolo, organizzazione e funzionamento delle sedi zonali all'interno della struttura provinciale.

La **SEGRETERIA ZONALE**: Come lavora? Cosa fa? Qual è il suo ruolo?

Attraverso la Conferenza occorre **INDIVIDUARE i DELEGATI COMUNALI**.

PRIMO OBIETTIVO: trovare queste nuove figure per i Comuni che abbiano più di 100 iscritti.

DELEGATO COMUNALE: MA CHI È?

continua da pag. 1

la gente; di diventare, per il proprio Comune, un punto di riferimento costante per tutte quelle persone che vedono ancora il nostro Sindacato lontano. Il delegato dovrà essere una persona capace di colmare con la sua presenza e la sua disponibilità al dialogo, questa distanza. Tutte le otto sedi provinciali dei Pensionati Cisl cuneesi dovranno individuare, inizialmente per i Comuni con oltre 100 tesserati, questa nuova figura. Per fare un parallelo con il sindacato dei lavoratori, una specie di delegato di reparto in azienda. Una scelta che dovrà avvenire al termine di un confronto sincero, di un dibattito serio, maturato attraverso delle assemblee da organizzare proprio nei Comuni in cui si deve scegliere il delegato. Per questa ragione vi chiediamo di partecipare, di essere presenti, vivi, collaborativi, propositivi. Abbiamo bisogno di voi, delle vostre idee. Quello che stiamo iniziando è un percorso ambizioso e certo non facile. Ma indubbiamente necessario. Il nostro Sindacato Pensionati ha urgente necessità di rinnovarsi nella struttura per arrivare davvero ad essere un alleato fedele della signora Maria o del signor Giovanni che vivono in un piccolo Comune della nostra grande Provincia, hanno la tessera dei Pensionati Cisl ma sono di fatto troppo distanti. Loro dalle nostre azioni, noi dai loro problemi. Ecco dunque, il delegato comunale, che ben conosce sia Maria sia Giovanni, sa delle loro difficoltà, delle loro esigenze e sa ascoltarli farsi carico delle loro domande e trovare, grazie alle strutture zonali e alla struttura provinciale, le giuste e tempestive risposte. A questo dovrà servire il delegato. Permettere al Sindacato di arrivare ad ascoltare tutti.

Estate 2010: è tempo di RINNOVAMENTO

continua da pag. 1

Lottiamo per una sanità ed un'assistenza che possa essere davvero a misura d'uomo, che possa accogliere a domicilio le sofferenze e le difficoltà cui va incontro una persona anziana e, spesso volte, sola. Chiediamo che le pensioni vengano garantite dalla costante e inesorabile perdita di potere d'acquisto (in Grecia sono stati congelati gli assegni previdenziali, in Italia non lo si dice apertamente, ma di fatto siamo ormai a questo punto). Chi nel 1995 è andato in

pensione, oggi gode di un assegno che ha perso il 35% del proprio valore reale. Le situazioni di difficoltà, anche tra i pensionati sono in drammatico aumento. Parlavamo prima di interlocutori: con la Provincia abbiamo stabilito ambiti di confronto che nei prossimi mesi dovranno portare alla definizione di misure concrete. Anche con i Comuni stiamo lavorando alacremente per fare applicare esenzioni ed agevolazioni su tasse e tariffe (penso alla tassa sui rifiuti e all'abbonamento del tram) in rapporto alla condizione reddituale di ciascuno. Qualcosa ha iniziato a muoversi e va ricordato. Con alcuni Comuni abbiamo ottenuto l'alleggerimento della Tassa Rifiuti, con altri, ad

esempio, è stato raggiunto un accordo che consente agli ultra 70 di viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici locali. Ci attende, dicevamo, un'estate di forte rinnovamento, in cui, come Pensionati Cisl cuneesi, abbiamo voglia di affrontare le sfide che ci attendono con lo spirito di chi sa di aver una struttura adeguata e consapevole per farlo. Di questa struttura voi siete parte integrante. La vostra consapevolezza, il vostro spirito, la vostra determinazione, rappresentano la nostra forza. Tra noi e voi, vogliamo instauri sempre più un rapporto diretto, una comunicazione che sia costante, senza pause. Per questo abbiamo scelto di rilanciare la nostra azione attraverso un

programma serio di confronti aperti a voi, a tutti, chiunque abbia voglia di parlare, di raccontarsi, di immaginare come debba o possa essere il suo Sindacato d'ora in avanti. Per questo stiamo lavorando per arrivare ad individuare le figure dei delegati comunali. Perché vogliamo esservi sempre più vicini, e vogliamo che voi lo sappiate. Vogliamo attraverso i delegati comunali essere presenti e pronti ad ascoltare le esigenze, i lamenti, i consigli, le idee, i problemi di ciascuno di voi. Perché è soltanto attraverso la forza di una voce plurale che si possono davvero conquistare gli obiettivi che ci siamo dati.

RIFLESSIONI dalle Leghe

Alba

LA CONFERENZA DELLE LEGHE PER TRADURRE IN PRATICA LA CENTRALITÀ DEL TERRITORIO



C'è una priorità che occorre realizzare per compiere un effettivo salto di qualità a vantaggio dei nostri soci: rivalutare e rafforzare

la centralità del territorio di appartenenza come luogo principale della rappresentanza e dell'operatività. E' necessario un più forte radicamento in ambito locale. Si deve in sostanza dare più peso e più valore, oltre ad un maggiore impulso, a quanto avviene nelle sedi zonali. Il percorso voluto con la Conferenza delle Leghe (che dovrà portare all'individuazione delle figure dei delegati comunali) dovrà servire proprio a questo. Ridare peso e responsabilità alle sedi zonali, riconsiderandoli come luoghi privilegiati per la negoziazione delle politiche sociali, sanitarie ed assistenziali. Per realizzare tutto ciò, è evidente, occorre che proprio la sede zonale debba essere strutturata più in profondità, più a contatto con il territorio. Per questo motivo determinante sarà attraverso la Conferenza delle Leghe individuare i delegati comunali. Persone in grado di relazionarsi con i nostri iscritti, quotidianamente, capire le loro esigenze ed i loro problemi. Come sede albesse avvertiamo l'esigenza, affinché si possa giocare un ruolo sempre più determinante, di qualificare e implementare il nostro ruolo nella contrattazione sociale. Sappiamo bene che per fare ciò occorre potenziare ulteriormente la qualità dei nostri servizi e poi, essere sempre più vicini alle persone, migliorando nella capacità di vivere il territorio. Per questo motivo appunto servono i delegati comunali, una sorta di delegati di reparto che abbiamo il contatto diretto e costante con il paese nel quale sono chiamati ad operare. Oltre a queste nuove figure, occorre rafforzare il ruolo di agenti sociali e recapitisti che operano per i pensionati Cisl. Devono essere informati puntualmente, motivati e preparati a svolgere il loro importante ruolo e sentirsi non un corpo separato, ma parte integrante e attiva della Fnp e della Cisl. Tutto ciò per dare senso compiuto al concetto di proselitismo che dovrà sempre più essere affiancato ed accompagnato dall'accresciuta consapevolezza dell'appartenenza al Sindacato ed alle sue rivendicazioni. Per coinvolgere i nostri tesserati non è sufficiente una assemblea ogni tanto, servono incontri, confronti continui con la cittadinanza per promuovere un'idea, dibatterla ed infine conquistare nuovi consensi a sostegno di rivendicazioni che siano davvero condivise.

Franco Versio
PENSIONATI CISL ALBA

Savigliano

IL DELEGATO COMUNALE NON SARA' IL RECAPITISTA

Da alcuni anni si dibatte sulla necessità di individuare la figura del delegato comunale anche nei comuni del saviglianese. Nel saviglianese soltanto due comuni (Racconigi e Cavallermaggiore) contano più di cento pensionati iscritti ai Pensionati Cisl e quindi la nostra sede dovrà individuare in questi due Comuni i propri delegati.

Premesso che non è facile trovare persone disposte ad impegnarsi in tale mansione, sarà bene focalizzare prima come dovrà essere la figura del delegato comunale, quali dovranno essere le sue competenze e quali limiti si pongono a tale servizio fatto a favore dei nostri tesserati, poiché in detti Comuni abbiamo già la presenza, settimanale in uno e bisettimanale nell'altro, del recapitista.

Il recapitista, occupandosi delle pratiche di pensione, reversibilità, denunce

dei redditi, richieste di bonus e agevolazioni, nel tempo instaura un rapporto personale con gli utenti che non sono più soltanto tali ma diventano col tempo confidente: spesso il recapitista conosce a tal punto la situazione personale degli iscritti che è lui stesso che li invita a fare determinate istanze (penso ad esempio alla domanda della cosiddetta quattordicesima). Molti iscritti non sapevano di aver diritto alla quattordicesima o alla "social card" e possono ringraziare chi nei recapiti (essendo a conoscenza della situazione reddituale personale) li avvisa personalmente di tale possibilità e li invita a far le domande/pratiche necessarie.

I pensionati più anziani, quelli che non hanno possibilità di recarsi personalmente all'Inas o al Caf, tendono ad instaurare un rapporto di fiducia con il recapitista al punto che, nei periodi di ferie, preferiscono rimandare la trattazione delle pratiche che non sono urgenti anziché consegnarle al sostituto. E' molto importante questa forma di fidelizzazione dei nostri iscritti della



quale è bene tener sempre conto.

Alla luce di quanto abbiamo premesso, si può evincere che il delegato comunale, lungi dall'essere la copia del recapitista, dovrà principalmente occuparsi di raccogliere le istanze e le aspettative sociali degli iscritti e farsi portavoce nei confronti della segreteria di lega e nelle riunioni del consiglio. Le problematiche locali possono essere conosciute e rappresentate al meglio soltanto da chi vive sul territorio e partecipa delle necessità, per questi motivi il delegato comunale dovrà essere presente alle riunioni del consiglio di lega.

Liliana Pellegrino
FNP CISL SAVIGLIANO

Mondovì

DELEGATO COMUNALE, PER RAFFORZARE LA RAPPRESENTANZA

Parto con una considerazione che spero chiarisca subito i dubbi. Il delegato comunale per noi pensionati dovrà essere come il rappresentante sindacale nei luoghi di lavoro. Un punto di riferimento al quale rivolgersi. Perché questo? E' semplice. Affinché un sindacato possa incidere nella vita delle persone è necessario che conosca a fondo la realtà nella quale si trova ad operare. Il delegato dovrà essere il "termometro" di questa realtà per ciascun Comune. Individuarli certo non sarà facile. Lo so e lo sappiamo benissimo. Ma dobbiamo fare questo percorso e riuscire ad individuare questi delegati. Conoscere il territorio ed essere conosciuti dalla persone, riuscire sem-

pre più a coinvolgerle rafforza innanzitutto la nostra rappresentanza. Mondovì è un punto forte per i Pensionati Cisl cuneesi, è vero però che il numero di iscritti non è sufficiente a garantire la nostra rappresentatività quanto, con le altre parti sociali, siamo chiamati a trattare su tasse e tariffe. Oltre ai numeri e necessaria la consapevolezza dei nostri iscritti. Sapere che sono informati su quanto stiamo facendo e su come ci stiamo muovendo. "Massa critica" potrei definirla. Per raggiungere questo obiettivo il delegato comunale svolge un ruolo cruciale. E' il tramite tra la struttura e il singolo territorio che la struttura stessa è chiamata a rappresentare. Una delle critiche che sovente viene mossa al Sindacato è riferita al fatto che parla poco con la gente. Bene, condivido. Nel nostro caso però non è per mancanza di



volontà ma è una questione di risorse umane. Dalla nostra sede di Mondovì non riusciamo ad arrivare in tutti i piccoli Comuni che rappresentiamo. Ecco dunque il delegato. Ho fiducia che con questa nuova figura tante cose possano cambiare in meglio. Per noi e per voi.

Edo Giovannini
FNP CISL MONDOVI

Fossano

La "Conferenza delle leghe" dovrebbe in teoria stimolare quelli che sono i progetti che ogni sede zonale porta avanti, e permettere un ampio dibattito fra tutte le sedi provinciali dei Pensionati Cisl.

Noi siamo pensionati che veniamo da molte realtà diverse, e da diverse estrazioni sociali, quindi, molte volte questo comporta dei limiti nello svolgimento e nella determinazione degli obiettivi che di volta in volta la segreteria provinciale ci chiede di portare a termine. Fossano ha circa 4500 pensionati sopra i 65 anni, 40% maschi e 60% donne. La conferenza nel territorio, è interessante se riesce ad attirare un numero cospicuo di pensionati, che può anche portare a un incremento dei tesserati, altrimenti rimane un momento a se, senza risvolti proficui per la Fnp Cisl.

La festa del socio, è un momento di amalgama e di coesione fra tutte le sedi, e serve anche per avere il polso dei pensionati sul momento e sulle difficoltà che si stanno vivendo.

I Comuni sono in ristrettezze economiche, ma qualche cosa si riesce a strappare per i nostri pensionati, e questo deve essere molto ben reclamizzato, anche per anticipare magari il comunicato dei Comuni che tendono a prendersi tutto il merito di eventuali agevolazioni.

Fossano, è una città attorniata da piccoli Comuni, quindi il delegato comunale al momento può essere individuato in due realtà (Benevagienna, Trinità).

Fare intervenire i pensionati ad un incontro è molto difficile, sono pochi quelli che partecipano, vuoi per motivi famigliari, o problemi di salute, e mille altre scuse.

Essendoci a Fossano molte associazioni,



vedi i Carabinieri in congedo, l'Associazione Alpini, e altre, si sta cercando di coinvolgerle in una serata, per illustrare le iniziative che la Fnp Cisl intraprenderà nell'immediato futuro per migliorare e valorizzare meglio la loro pensione.

Si sta anche studiando la possibilità di attivare un gruppo di acquisto per spuntare prezzi migliori, su frutta, verdura, pasta, e altri beni di prima necessità.

Francesco Rimedio
RESPONSABILE PENSIONATI CISL FOSSANO

INIZIATIVE

dai territori

Bra

1° MAGGIO A BRA, CITTÀ IN GRAVE SOFFERENZA OCCUPAZIONALE



Da sinistra, Lina Chialva (Spi-Cgil), Giancarlo Panero (Fnp-Cisl) e Nerio Gregori (Uilp-Uil)

E' stata Bra la città nella quale i Sindacati cuneesi hanno scelto di celebrare la Festa dei Lavoro 2010. Una scelta che ha una logica molto precisa. La crisi occupazione, in Provincia di Cuneo, ha visto in Bra e le sue aziende, dover fare i conti con una sofferenza particolarmente marcata. La manifestazione ha avuto inizio alle 9,45 in Piazza dei Caduti di fronte al palazzo del Comune. Per la Cisl è intervenuto il delegato Rsu della Itt di Cervere Iulzim Celiku. Sempre per la Cisl, si è registrato l'intervento della segretario regionale Cisl Piemonte, Giovanna Ventura. Presenti alla giornata i vertici dei Pensionati Cisl locali e provinciali. La giornata da Bra è poi proseguita con un concerto svolto al Parco della Resistenza.

Mondovì

LA FNP - CISL
LEGA PENSIONATI DI MONDOVI'
CORSO STATUTO 7 tel.0174- 42259

Organizza la tradizionale gita annuale.

In

TOSCANA, TRA MARE E VIGNETI
Bolgheri, Castagneto Carducci e Isola d'Elba

PERIODO: 15/17 giugno 2010
DURATA: 3 giorni/2 notti

PARTENZA DA PIAZZA DELLA REPUBBLICA ALLE ORE 06,00
(stazione vecchia)

LE PRENOTAZIONI SI RICEVONO SINO ALLE ORE 12
DI SABATO 12-06-2010 A RAGGIUNGIMENTO DI UN
NUMERO DI 40 PARTECIPANTI ALMENO

PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE E PRENOTAZIONI
SEDE FNP - CISL CORSO STATUTO 7
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 8,30 - 11,30

Alba

DAL SALENTO AD ACQUI TERME

Da metà settembre sino alla prima metà di ottobre. Periodo intenso in casa Pensionati Cisl Alba. Dal 12 al 19 settembre infatti la sede zonale albese dei Pensionati Cisl organizza un soggiorno con tour nel Salento. La quota di partecipazione per gli iscritti è di 680 euro. Per i non iscritti 730 euro. Nel corso della settimana, previste numerose escursioni guidate. Tra queste, visite a Otranto, Lecce e Gallipoli. Per prenotarsi c'è tempo

PREVIDENZA & SALUTE: INCONTRO A BRA



da sinistra Enria, Panero e Vivenza

Martedì 20 aprile nel Centro Polifunzionale G. Arpino di Bra, abbiamo organizzato un incontro alle ore 15,00 con gli Associati e i Cittadini per un confronto informativo sulle politiche sociali, la previdenza e la nostra salute.

Ceva

ANTEAS CEVA ALL'OPERA PIA GARELLI



Gian Carlo Panero segretario Generale dei Pensionati Cisl cuneesi in apertura ha fatto il quadro sulla situazione socio-politica nazionale, con riferimento sia ai pensionati sia al mondo del lavoro. Ad Angelo Vivenza, l'esperto dei Pensionati Cisl in materia di previdenza, in compito di informare i presenti sull'attuale situazione dell'Inps e sui meccanismi che regolano la previdenza italiana. Ultimo intervento è stato del geriatra Mauro Fontana, il quale ha fornito consigli sugli stili di vita finalizzati ad aggiungere qualità alla vita e non solo anni. Gli interventi dalla platea hanno invece evidenziato due aspetti in particolare: la forte perdita di potere d'acquisto delle pensioni e la difficoltà ad poter accedere all'edilizia pubblica convenzionata.

Anteas Ceva, nel suo progetto di animazione nelle case di riposo, con i suoi volontari, giovedì 22 aprile all'Opera Pia Garelli di Garessio ha animato la giornata degli oltre 50 ospiti della casa di riposo con la fisarmonica del socio Anteas, Adelmo di Ormea e le splendide evoluzioni del giovane corpo di ballo guidato dalla maestra Cinzia Pavarino. Alla giornata hanno partecipato tra gli altri, il sindaco di Garessio, Renato Chinaea ed il responsabile dei Pensionati Cisl cebani, Piercarlo Reimondi.

Savigliano

UN POMERIGGIO COL NOTAIO ORGANIZZATO DAI PENSIONATI CISL

Mercoledì 24 marzo alle ore 17 si è svolto nella Sala Riunioni della Cassa di Risparmio di Savigliano, in Piazza del Popolo, l'incontro "Un pomeriggio col



notaio". L'appuntamento è stato organizzato dai Pensionati Cisl saviglianesi guidati da Liliana Pellegrino. Come relatori sono intervenuti il notaio dott.ssa Danila Garelli e il notaio dott. Michele Testa. Si è parlato di atti di compravendita, donazioni e successioni. All'incontro ha partecipato un numero ed interessato pubblico.

AD ALBA ANTEAS SPOSA IL PROGETTO "GIRA E RIGIRA"

La sede albese dell'Anteas ha deciso di collaborare con la Cooperativa "Insieme" creata per inserire giovani svantaggiati nel mondo del lavoro. Tra le attività svolte dalla cooperativa c'è anche la raccolta e rivendita di abiti usati in due punti vendita (Alba e Bra). Ad "Insieme" anche per acquistare abiti usati, sempre più si rivolgono persone anziane in difficoltà. I volontari Anteas sono così presenti nei punti vendita, nel magazzino e si occupano inoltre del trasporto del vestiario nei punti vendita.

PER UN SINDACATO PIÙ VICINO A VOI

continua da pag. 1

cosa possono offrire ai loro iscritti in termini di servizi, assistenza, sostegno. È stato il primo passo di lancio e presentazione di un percorso significativo complessivamente definito come "Campagna proselitismo". Per presentare quella giornata la settimana precedente fu indetta una conferenza stampa. In quell'occasione oltre alla giornata del 23 febbraio presentammo una ricerca che ha poi avuto grande riscontro sulla stampa locale riferita alle liste d'attesa nella sanità cuneese. Un lavoro prodotto dal nostro Ufficio Studi e Ricerche. Un punto chiave del nostro programma che vuole conquistare nuovi soci, garantire chi già condivide le nostre idee, attraverso la forza della nostra struttura che sappia essere autonoma, in grado di leggere la realtà con i propri uomini, capaci di intercettare ed evidenziare i disagi delle persone. Anche l'idea di lanciare un Ufficio Studi, affidato alla competenza di Beppe Fogliato, fa dunque parte di questo progetto che ha preso avvio dopo il Congresso. In progetto che si sta compiendo, fase dopo fase. Ora, con l'estate alle porte, sia giunti in prossimità di un altro traguardo chiave. Individuare le figure dei delegati comunali. L'equivalente per i pensionati dei delegati sindacali di reparto per i lavoratori attivi. Come segretaria provinciale crediamo fermamente in questi nuovi soggetti. Ci crediamo perché, saranno loro a dare maggiore profondità e maggiore presenza all'azione dei Pensionati Cisl. Saranno loro ad essere il tramite indispensabile per riuscire ad ascoltare il nostro territorio, fino al Comune più piccolo, alla borgata più lontana. Ci attende un'estate di rinnovamento e di impegno. Siamo pronti a viverla. Insieme a voi.

Giancarlo Panero

SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI CISL CUNEO

F N P C U N E O Si è svolta il 16 Marzo una "Tavola rotonda"

"Aspettative e bisogni della donna" con Liliana Ocmin

CUNEO – E' stata organizzata martedì 16 marzo dalla Fnp Cisl Cuneo in collaborazione con l'Ust Cisl, una tavola rotonda dedicata ad "aspettative e bisogni della donna". Teatro dell'incontro il salone Bertolino nella sede provinciale della Cisl di Cuneo. All'appuntamento erano invitati uomini e donne dell'organizzazione. Ricco di spunti e molto partecipato, il convegno ha registrato gli interventi di autorevoli ospiti. Da Antonella



Vallauri (Presidente Zonta Club Cuneo) a Gemma Macagno (Laboratorio politico cuneese "Donne per la città, città per le donne"). Forte anche la presenza delle donne del Sindacato. Sono infatti intervenute Tiziana Mascarello (segretaria Fim Cisl

I PUNTI CHIAVE

- **NO ALLE "QUOTE ROSA":** non è importante avere per legge donne da inserire nelle istituzioni politiche, economiche, sociali ecc... Conta che ci siano donne che sappiano cosa dire e come dirlo. Conta, insomma, la persona, e non i numeri.
- **RESPONSABILITA' FEMMINILE:** se esiste ancora oggi una mentalità per la quale toccano alle donne i lavori di casa e anche responsabilità dell'universo femminile, ci sono troppe mamme che ancora abitano così i loro figli maschi.
- **DEFEMMINILIZZAZIONE DI CURE ED ASSISTENZA:** perché devono sempre essere le donne ad occuparsi di curare ed assistere le persone malate ed anziane. E' un lavoro che può essere svolto anche da uomini.
- **IL MONDO DEL LAVORO:** troppo spesso ancora la carriera per le donne è fortemente condizionata dal fatto stesso di essere donne. Avere dei figli è il primo ostacolo al proseguimento della carriera.
- **LA POVERTA' FEMMINILE:** è in continua crescita. Si deve invertire al più presto la rotta. Le donne che diventano prima mamme e poi badanti, in molti casi si ritrovano, una volta pensionate, con l'assegno sociale, dunque sostanzialmente povere.

Cuneo), Paola Ilardo (segretaria Ust Cisl Cuneo), le pensionate Cisl Anna Maria Ghibaudo e Renza Bonzano e la coordinatrice donne della Fnp Piemonte

Liliana Bausano. I lavori sono stati aperti dalle parole del segretario Ust Massimiliano Campana. A presiedere la tavola rotonda, Alda Donadio, segreta-

ria organizzativa dei Pensionati Cisl cuneesi. Condiviso ed applaudito dalla platea l'intervento (di oltre 50') della segretaria confederale Liliana Ocmin che ha posto l'attenzione sulla necessità di "defemminilizzare la cura e l'assistenza alle persone" responsabilizzando inoltre le donne "sono le nostre scelte che determinano il nostro futuro". Infine sulle quote rosa. "Ci vogliono donne capaci che sappiamo cosa dire e come dirlo. Il rischio è che, per coprire le quote imposte per legge, vengano scelte donne che poi non esprimano le loro idee all'interno degli organismi". La tavola rotonda (aperta alle 9,15 e terminata alle 13,30) è stata conclusa dalle parole del segretario generale Ust Cisl Cuneo Matteo Carena.



50 anni di sorrisi!

20% DI SCONTO
SUL TARIFFARIO IN VIGORE PER TUTTI GLI ISCRITTI AI PENSIONATI CIST

Dentisti dal 1956...

Ad ogni dentino risparmi un soldino

Vieni a scoprire LA CONVENIENZA GARANTITA dai professionisti del sorriso.

PREVENTIVO
E ORTOPANORAMICA GRATUITI
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
KIT IGIENE ORALE IN OMAGGIO
ASSISTENZA TELEFONICA
N. VERDE 800-86.11.04



VACUPAN ITALIA
SALUTE & SORRISI PER TUTTI



NUMERO VERDE
800-86.11.04 (r.a.)
Gratis da tutta Italia

CENTRI MEDICI ODONTOIATRICI TORINO MILANO ROMA
Torino: V. Galvani 18 - 10144 (P.zza Statuto) - Parcheggio Gratuito
Tel. 011/47,38,111 Direttore Sanitario Dott. Renato Cuda
E' POSSIBILE PRENOTARE LA PRIMA VISITA GRATUITA ANCHE DIRETTAMENTE
DAL SITO: www.vacupan-italia.it

A Entracque "REAL PARK"

il 30 giugno 2010

19^a FESTA dei PENSIONATI CISL

Il programma

- Ore **10,30** Ritrovo dei partecipanti presso
il **Real Park di ENTRACQUE**
- Ore **10,45** Saluto della Segreteria provinciale
e intervento della **Segreteria Nazionale**
- Ore **11,45** Aperitivo
- Ore **12,30** Pranzo

Pranzo soci € 30
non soci € 32
ragazzi € 16

Pullman a carico della FNP

**Prenota presso l'Ufficio Pensionati
nelle sedi CISL entro il 22 giugno**



Menù

Aperitivo con stuzzichini nel parco

Cacciatorini paesani

Battuta di fassone con rucola
e scaglie di parmigiano

Insalata capricciosa e uova ripiene
al prosciutto cotto

Vitello tonnato

Insalata di mare

Frittatina alle erbe e sfoglia delizia

Risotto primavera

Ravioli del plin al sugo d'arrosto

Filetino di maiale ai funghi con patate al forno

Formaggi della "Valle Gesso"

Bunet e pesca ripiena

Macedonia di frutta fresca

Caffè - Amaro della casa

*Vini: Dolcetto doc Dogliani
Favorita doc Langhe*



ISCHIA



**dal 10 al 24
ottobre 2010**

HOTEL PARCO VERDE 4* Ischia Porto

L'ospitalità e il benessere tutto l'anno in un'oasi di tranquillità in una delle storiche pinete al centro di Ischia porto, in uno stile moresco e circondato da giardini fioriti.

Una passeggiata nel percorso kneipp, un bagno turco (l'acqua termale 36° e l'acqua termale fredda 10° e con il fondo delle due vasche con ciottoli, eccezionale per la circolazione sanguigna e per il benessere), un massaggio plantare, una visita alla palestra per mantenersi in forma anche in vacanza, una tonificante e rilassante doccia cervicale in grotta naturale sono le ore più rilassanti che una persona può pretendere.

L'albergo dispone di un parcheggio.

La quota comprende:

Ns. assistenza sempre presente a bordo del Bus e in hotel;
Viaggio in bus a/r da Cuneo e dintorni per Hotel Ischia;
Drink di benvenuto in hotel;
Pensione completa;
Bevande incluse 1/2 vino e 1/2 minerale;
Colazione a buffet + 3 portate per primi e secondi e antipasti di verdure;
Materiale informativo;
Durante il soggiorno serata gran gala
Reparto benessere (bagno turco - palestra - vasca idrocervicale - piscine termali)

NOVITA': inclusa nella quota la **NUOVA APERTURA della PISCINA COPERTA** nel reparto termale.

Iscritti CISL: 700,00 €
Famigliari: 710,00 €
Non iscritti CISL: 790,00 €
Supplementi: camera singola € 200,00;
Riduzioni: terzo letto adulto - 10 %;

PRENOTARSI ENTRO IL 15 LUGLIO 2010

